



SECONDO CONGRESSO NAZIONALE
EMERGENZA URGENZA
RIVA del GARDA 20.21.22 SETTEMBRE 2021

COMUNICATO STAMPA

Emergenza-urgenza: siglata la Carta di Riva

Andreucci: una convergenza di visione di tutti gli stakeholders dell'emergenza.

In 13 punti, ritenuti "imprescindibili per il cambiamento del Sistema", tutte le realtà dell'Emergenza Urgenza hanno voluto riassumere i passi necessari che la politica deve compiere se non vuole fallire l'obiettivo di avere un unico ed efficiente sistema emergenza, omogeneo su tutto il territorio nazionale.

La Carta è stata firmata ieri sera, al termine della prima densissima giornata del Congresso Nazionale Emergenza Urgenza che ha visto tutte le realtà dell'emergenza dialogare con i rappresentanti delle istituzioni: in apertura la senatrice **Mariastella Gelmini**, presidente della comunità del Garda (in collegamento), e l'Assessore **Raffaele Donini**, Coordinatore della commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Donini ha da subito richiamato l'importanza di un dialogo aperto tra le istituzioni e tutte le realtà del sistema emergenza: "Partiamo - ha detto Donini - dalle criticità notate nella tenuta complessiva, per superarle con un intervento strutturale. La pandemia ha dimostrato che il sistema dell'emergenza è centrale nel servizio sanitario".

Sul tavolo, insieme ai DDL ad oggi pubblicati, e alle istanze dei protagonisti del sistema, alcuni tra i più pregnanti dati dell'**indagine sul sistema 118 Italia** (in allegato) realizzata da SIEMS (Società Italiana Emergenza Sanitaria) e SIIET (Società Italiana Infermieri Emergenza Territoriale). Dati, quelli raccolti nelle 110 province del Paese, che la senatrice **Anna Maria Parente**, Presidente della XXII Commissione permanente Igiene e Sanità, ha definito "inquietanti". Ne emerge infatti una realtà i cui elementi essenziali - dalla composizione dell'equipe sui mezzi di soccorso all'applicazione di protocolli per la somministrazione da parte degli infermieri di farmaci salvavita, alla formazione del personale - è talmente disomogenea da non poter garantire un sistema sanità omogeneo sul territorio.

Proprio in mattinata, la senatrice **Paola Boldrini**, Vicepresidente della 12a Commissione permanente Igiene e Sanità, aveva auspicato che dal Congresso uscisse una voce univoca, espressione di tutte le professionalità del sistema e il senatore **Gaspere Marinello**, membro della stessa commissione, aveva sottolineato la richiesta d'aiuto che il mondo della politica rivolge ai professionisti e volontari del settore. E così è stato:

“tutti gli stakeholders si sono espressi in maniera chiara e univoca sui temi contenuti in questa Carta - afferma **Andrea Andreucci**, Infermiere, Presidente del Congresso - . Al termine della prima giornata, che ha avuto indirizzo essenzialmente politico, viene sottoscritto un documento che mira ad una riforma sostanziale del sistema, in tutte le sue parti. Per la prima volta, in modo coeso il mondo del professionismo e quello del volontariato, unitamente ai sindacati, sono riusciti a trovare una convergenza di visione che auspichiamo sarà raccolta dai decisori politici, che oggi ci hanno espresso la loro disponibilità e la necessità di un confronto”.

IN ALLEGATO, LA CARTA DI RIVA (a cui si è aggiunta anche la firma di CIVES) e un estratto della Survey “Sistema 118 Italia”

Il Congresso proseguirà fino a mercoledì 22. Si alterneranno in tutto circa 300 speaker in 23 sessioni e 14 workshop, oltre alla tavola rotonda di questa mattina e alle simulazioni in alta fedeltà che si susseguiranno nel corso dell'evento. Più di 2000 i congressisti che si avvicenderanno nelle 3 giornate.

Per accredito stampa al Congresso:

<https://www.congressoemergenza.it/sala-stampa>

Programma <https://www.congressoemergenza.it/programma->

Aggiornamenti per la stampa al **Canale Telegram Congresso Emergenza 2021**

Ufficio Stampa ufficiostampa@congressoemergenza.it

Maria Vittoria Gatti 329.4219258; Danilo Bonada 339.4250061



Ufficio Stampa e Comunicazione

Via Agostino Depretis 70, Roma
0646200101
comunicazione@fnopi.it



Carta di Riva

Riva del Garda
20 settembre 2021

A quasi trent'anni dalla Istituzione del numero unico di emergenza e del sistema di soccorso preospedaliero, il DPR 27 marzo del 1992 risulta ancora innovativo nella visione complessiva del soccorso, ma ha la necessità di essere adeguato all'evoluzione tecnologica e di competenze delle figure che a vario titolo sono parte integrante del sistema.

Appare imprescindibile la necessità di garantire l'integrazione delle varie componenti del Servizio Sanitario Nazionale al fine di garantire le migliori prestazioni possibili nell'ambito dell'emergenza urgenza.

**I firmatari di questo documento intendono affermare
come fattori imprescindibili per il cambiamento del Sistema:**

- Il superamento della frammentazione dei modelli gestionali al fine di garantire un trattamento standardizzato ed uniforme alle persone su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle prerogative proprie delle Regioni in materia di organizzazione dei rispettivi sistemi sanitari regionali e Province autonome, e definizione di criteri per la realizzazione di organizzazioni virtuose del sistema di Emergenza Urgenza;
- L'obbligo di integrazione delle centrali operative 118 con le CUR NUE 112; Forte spinta all'innovazione tecnologica che si avvale di soluzioni innovative nella dotazione di tecnologie radio, telefoniche e informatiche in grado di assicurare il collegamento informativo tra le varie componenti e con le centrali operative territoriali.
- La realizzazione, anche sulla base delle tecnologie innovative, della massima integrazione tra tutte le componenti del SSN che partecipano, a vari livelli di responsabilità, alla assistenza alla cittadinanza.
- La valorizzazione delle figure professionali attraverso il rafforzamento e la migliore declinazione delle rispettive competenze, finalizzata anche al corretto impiego delle specifiche potenzialità professionali sottese.
- La valorizzazione del personale infermieristico nelle centrali operative e nel pronto soccorso, specie per quanto concerne il processo di triage, del quale detiene la titolarità gestionale e di percorso.
- La valorizzazione delle elevate competenze infermieristiche, in ambito di emergenza preospedaliera, che si manifestano attraverso la gestione, diretta ed in equipe, dei percorsi tempo dipendenti del dolore acuto, e degli interventi salvavita attraverso appositi strumenti operativi.
- La valutazione delle performance, attraverso la definizione degli indicatori della qualità del sistema di emergenza urgenza preospedaliero e ospedaliero.
- La definizione di un sistema unico nazionale di monitoraggio della qualità delle prestazioni erogate, e del finanziamento del sistema di emergenza urgenza, che consenta di valutare l'efficacia e l'efficienza dei vari servizi sanitari regionali e delle Province autonome.
- Il riconoscimento formale nel sistema di emergenza urgenza delle Associazioni di volontariato ODV le quali, attraverso le reti nazionali di ANPAS, CRI e Misericordie, esprimono un supporto fondamentale al sistema stesso secondo principi di efficienza ed economicità.
- L'utilizzo di forme omogenee di reclutamento del personale, con particolare

riguardo al personale sanitario che non può prescindere da forme contrattuali di dipendenza dal SSN, che dovrà avvenire con modalità uniformi di accesso (standard formativi minimi a livello nazionale).

- La valorizzazione strutturale del personale sanitario nel sistema di emergenza preospedaliera ed ospedaliera, anche attraverso la previsione di specifiche indennità di ruolo e di rischio ambientale da estendere anche al personale tecnico.
- La valorizzazione nel sistema di emergenza del personale sanitario "senior" attraverso l'implementazione e l'accesso a percorsi volti alla formazione, tutoraggio e orientamento dei neofiti, al fine di non disperdere competenze specialistiche specifiche.
- La necessità di una norma nazionale che regolamenti le competenze e i conseguenti standard formativi della componente tecnica del sistema di soccorso regolamentandoli in profili professionali rispondenti agli attuali attori del sistema, siano essi volontari che dipendenti, valorizzando sia la componente del servizio pubblico che le esperienze pregresse ed il ruolo delle reti nazionali del volontariato.

Riva del Garda 20 Settembre 2021



Il Presidente **Alessandro Vergallo**



Il Presidente **Daniele Marchisio**



Il Presidente **Ciro Paolillo**



Il Presidente **Domenico Giani**



La Presidente **Silvia Scelsi**



Il Presidente **Antonio De Palma**



Il Presidente **Fabrizio Pregliasco**



Il Presidente **Roberto Romano**



Il Presidente **Daniele Orletti**



Il Presidente **Salvatore Manca**
Coord. Area Nursing **Antonio del Prete**



Il Presidente **Giampiero Zaccaria**



La Presidente **Flavia Petrini**



Il Presidente **Francesco Rocca**



Il Presidente **Mario Costa**

La Presidenza del Congresso

Andrea Andreucci

Nicola Colamaria



EMERGENZA URGENZA

secondo congresso nazionale

SURVEY SISTEMA 118 ITALIA

Relatore: A CURA DI SIEMS-SIET
Sessione: TAVOLA ROTONDA

Riva del Garda
20.21.22 settembre 2021



ESTRATTO Survey

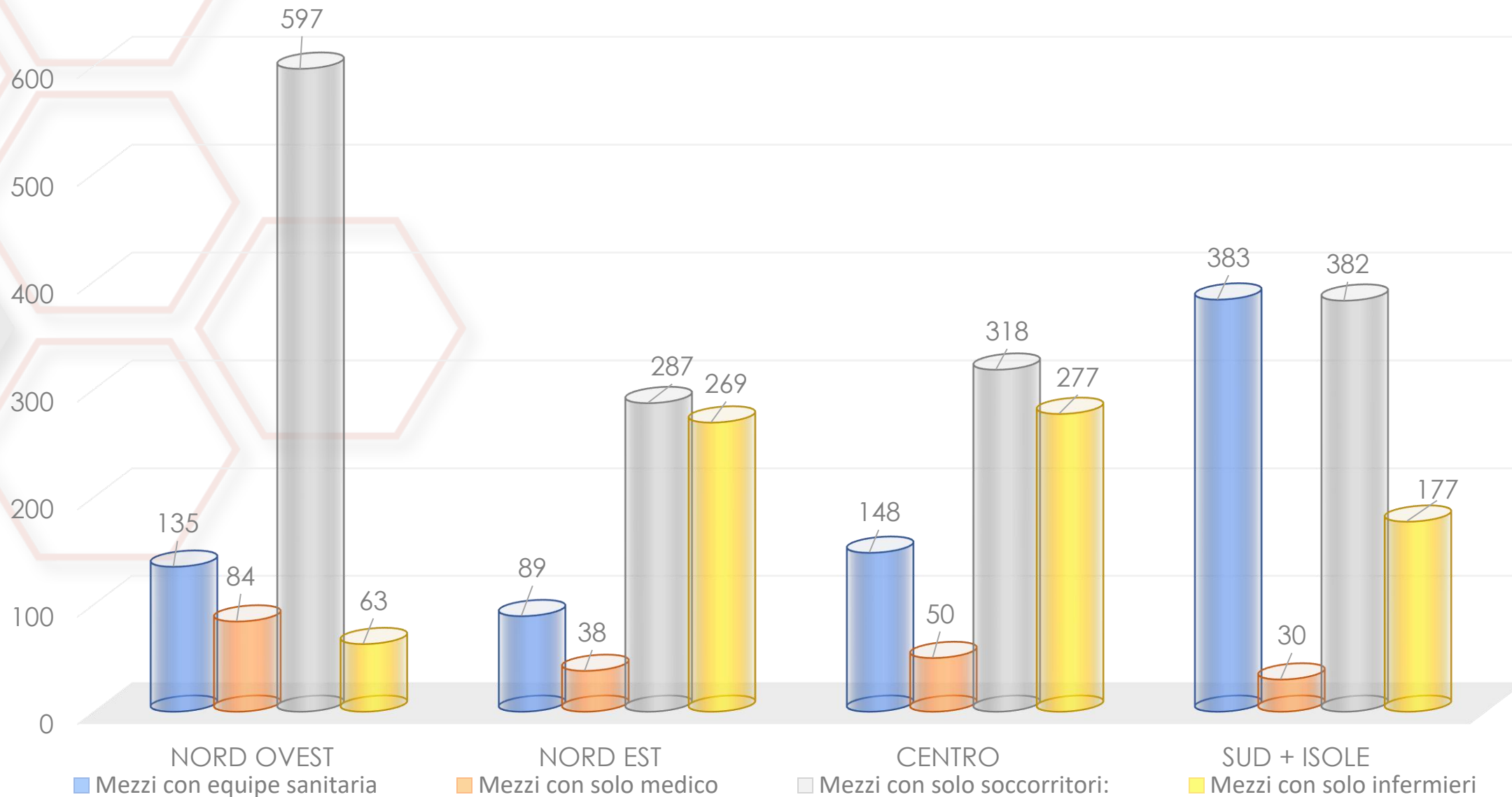
Centrali Operative 118



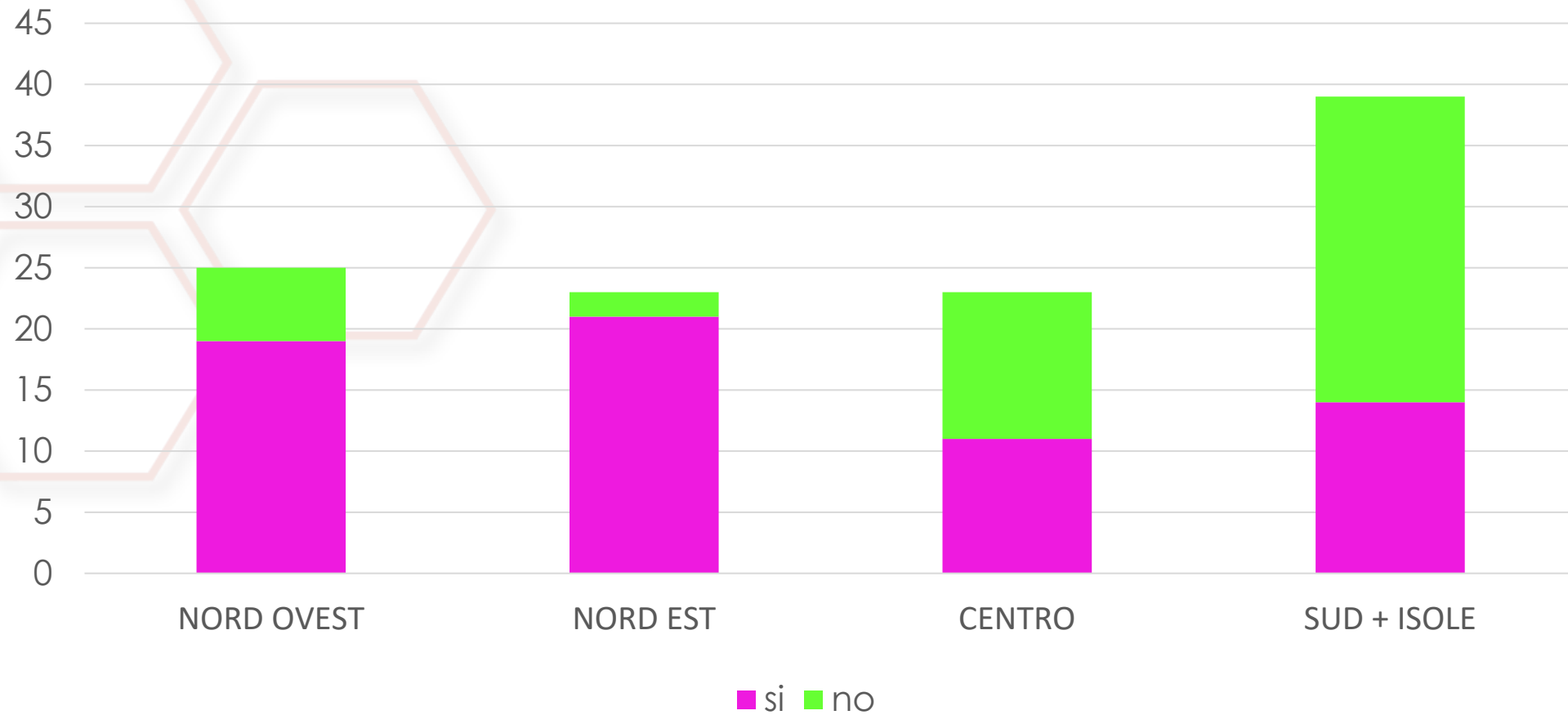
BASE DATI

	REGIONI	NUMERO PROVINCE
NORD OVEST	LIGURIA LOMBARDIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA	25
NORD EST	VENETO, FRUILI VENEZIA GIULIA TRENTINO ALTO ADIGE EMILIA ROMAGNA	23
CENTRO	LAZIO MARCHE TOSCANA UMBRIA	23
SUD+ ISOLE	ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA MOLISE PUGLIA SICILIA SARDEGNA	39
TOT	20	110

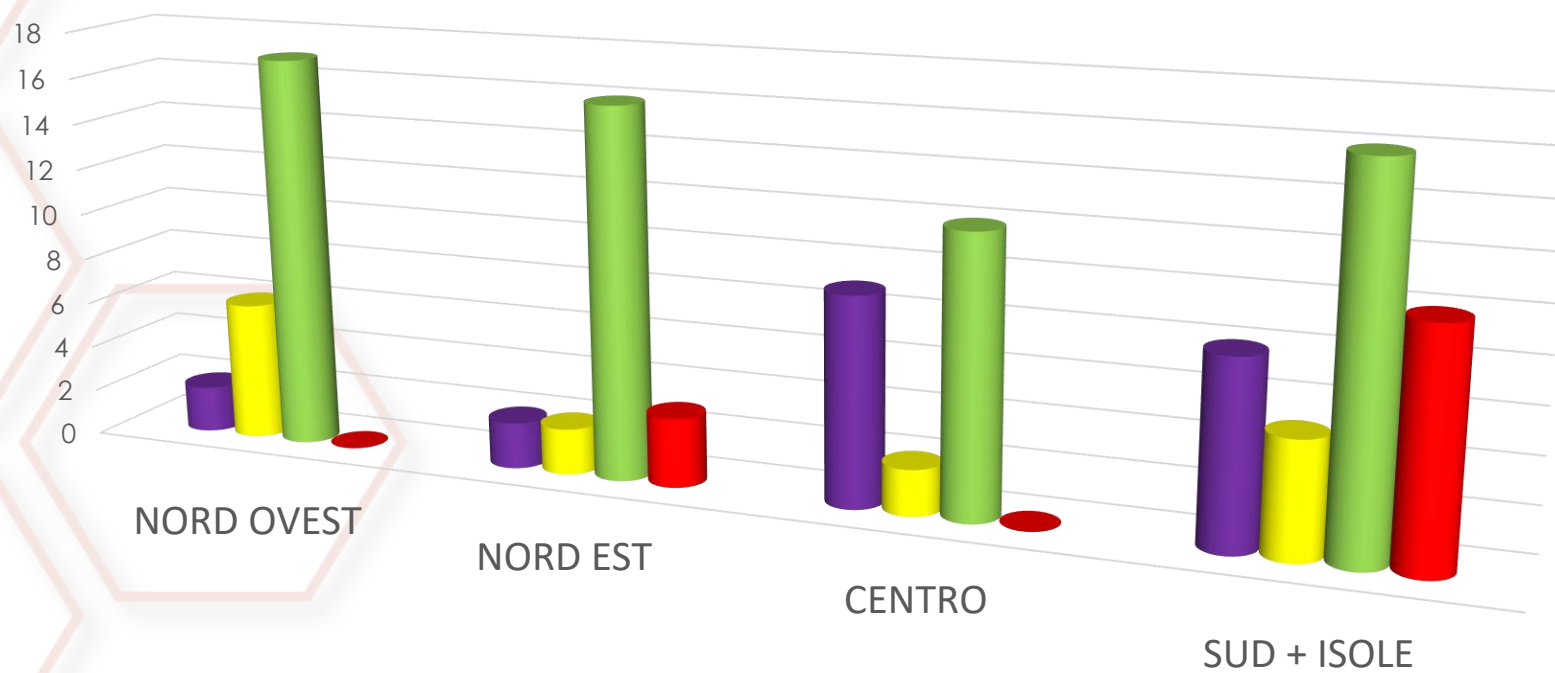
Composizione delle equipe sui Mezzi di Soccorso?



Esistono algoritmi/protocolli che prevedono da parte degli infermieri la somministrazione di farmaci o procedure terapeutiche atti a salvaguardare le funzioni vitali?

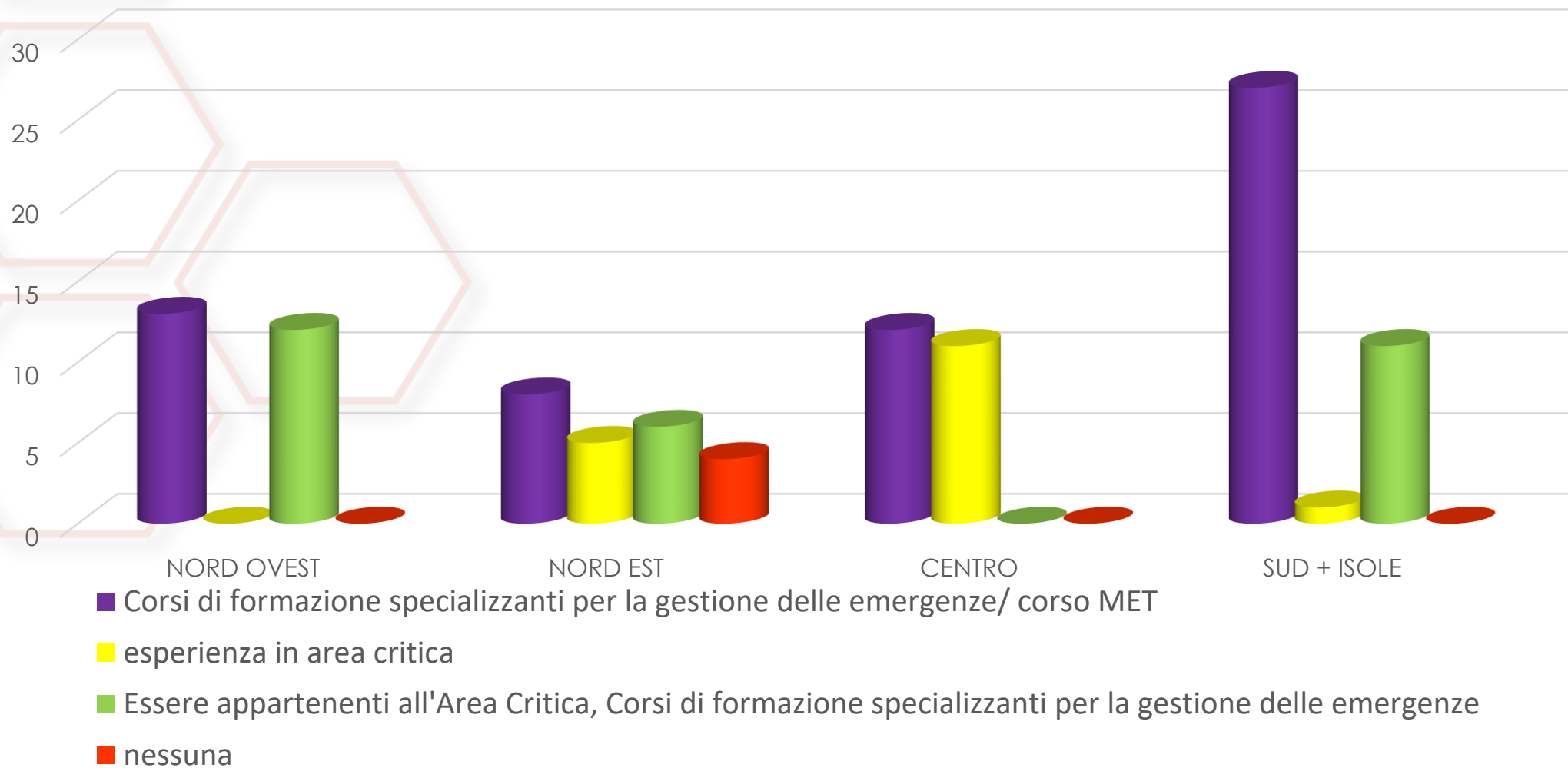


Che tipo di requisiti/formazione devono avere gli **INFERMIERI** per poter entrare nel sistema?

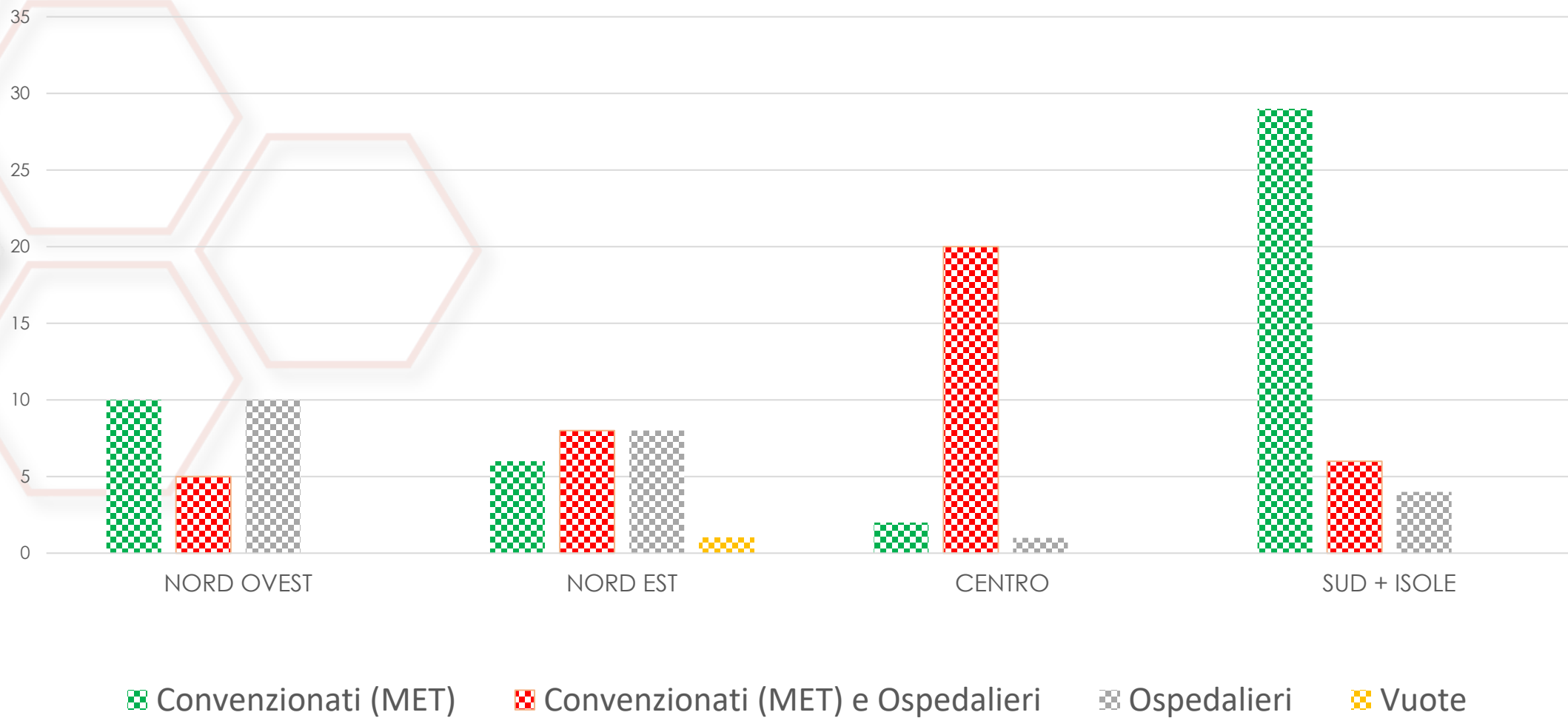


- Corsi di formazione specializzanti per il trattamento delle emergenze/ formazione universitaria specialistica
- Esperienza in Area Critica
- Esperienza in Area Critica, Corsi di Formazione specializzanti per il trattamento base e avanzato delle emergenze
- nessuna

Quale tipo di requisiti/formazione preferenziale devono avere i **MEDICI** per poter entrare nel sistema?



Nel servizio 118 operano medici ospedalieri o convenzionati?





EMERGENZA URGENZA

secondo congresso nazionale

Relatore: **SIEMS-SIET**
Contatti: **INFO@SIEMS.IT**

Riva del Garda
20.21.22 settembre 2021